



*Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2006, n. 295, concernente “regolamento recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, in materia di modalità di nomina dei presidenti delle istituzioni artistiche e musicali”;
- VISTO in particolare l’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, come modificato dal richiamato decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2006, n. 295;
- VISTO lo Statuto dell’Accademia di belle arti di Macerata, approvato con decreto direttoriale 14 marzo 2005, n. 94;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e delle ricerche 22 giugno 2015, n. 451, con il quale al Prof. Evio Hermas Ercoli è stato conferito l’incarico di Presidente della predetta Istituzione per la durata di un anno, ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e delle ricerche 15 giugno 2016, n. 479, che ha stabilito la durata triennale dell’incarico di Presidente dell’Accademia di belle arti di Macerata conferito al Prof. Evio Hermas Ercoli con il citato decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e delle ricerche 22 giugno 2015, n. 451;
- VISTA la nota 20 giugno 2018, n. 2257, con la quale la predetta Accademia ha comunicato la terna designata dal Consiglio accademico con delibera n. 3 del 20 giugno 2018 e ha trasmesso la relativa documentazione di accompagnamento;
- VISTA la nota 12 febbraio 2019, prot. n. 2797, con la quale il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, valutata la presenza di possibili vizi nella procedura di designazione della suddetta terna, richiedeva all’Istituzione di rinnovare la predetta procedura, anche al fine di evitare un possibile contenzioso;
- VISTA la nota 28 febbraio 2019, prot. n. 1054/14, con la quale l’Accademia di belle arti di Macerata riscontrava la suddetta richiesta trasmettendo la delibera n. 4 del 27 febbraio 2019 con la quale il Consiglio accademico dell’Istituzione, “*verificata l’assenza di motivi per procedere alla revoca della suddetta terna*”, confermava all’unanimità la terna già indicata con la citata delibera n. 3 del 20 giugno 2018;
- VISTA la nota 23 aprile 2019, prot. n. 7632, con la quale il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca invitava nuovamente l’Istituzione “*a procedere quanto*

*prima, nel rispetto delle previsioni regolamentari, ad una nuova designazione, al fine di evitare un contenzioso che potrebbe vedere coinvolta questa Amministrazione”;*

VISTA la nota 6 maggio 2019, prot. n. 001/14, con la quale in riscontro alla suddetta richiesta, il Direttore dell'Accademia di belle arti di Macerata ribadiva l'indicazione del Consiglio accademico di cui alla citata delibera n. 4 del 27 febbraio 2019;

RITENUTO di individuare il Presidente nell'ambito della predetta terna, tenuto conto dei requisiti di alta qualificazione professionale, manageriale e dell'esperienza maturata, ai sensi citato articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;

## DECRETA

### Art. 1

Dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio l'avv. Vando Scheggia è nominato Presidente dell'Accademia di belle arti di Macerata.

Roma,

IL MINISTRO  
*On. le prof. Lorenzo Fioramonti*

